

N. 23132

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " RAPSODIA D'AMORE " <sup>titolo originale</sup> (" Rive d'Amour ")



Metraggio } dichiarato 1330  
                  } accertato 2300

Marca: SOCIETE' NOUVELLE PATHE' CINEMA

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI - PIERRE RICHARD WILM - ANNIE DUCAUX  
REGIA - C. STENGHEL

Presse un fabbricante di pianoforti di Parigi, il famoso Herard, la Contessa D'Argoult incontra per caso un pianista giovane eppur celebre: è Franz Listz che giunte da poco dalla lontana Ungheria ha già conquistato il pubblico della capitale francese. Nonostante i consigli della comune amica Georges Sand che è segretamente innamorata di Listz, l'amore fra Maria D'Argoult e Listz scoppia improvviso. Inaspettatamente la piccola Louisen, figlia minore di Maria e del Conte di Argoult, annega nel laghetto del castello durante uno degli appuntamenti fra i due amanti e Maria disperata e distrutta, rifiuta di vedere ancora Listz e si chiude nel suo silenzio e nel suo rimorso. Listz intanto, spronato dall'amico ed impresario Belloni si trascina dolorosamente da un teatro all'altro da un pianoforte all'altro finchè una sera cade svenuto durante un concerto. Al suo risveglio uscendo dal teatro decide di troncane definitivamente la sua carriera di musicista ma trova Maria che non ha saputo resistere al richiamo d'amore. I due amanti partono insieme e trascorrono alcuni anni di piena felicità. Nasce la piccola Cosima e Listz sembra aver ormai dimenticato gli effimeri trionfi della carriera di concertista dedito come è alla composizione delle sue più belle musiche e soprattutto del famoso metturno dedicato a Maria: "Il Segno d'Amore". Maria però non è tranquilla perchè sa quante costât a Franz la rinunzia alla sua bella vita errante e quale fascino esercitino su di lui le folle plaudenti. Difatti Franz riparte per una tournèe di concerti. I suoi trionfi gli fanno dimenticare Maria ed i figli che lo attendono. Ma ormai egli non è più l'Uomo è il Genio, qualcosa che non è più di nessuno e di tutti. Invano Maria implora che egli tornâ a lei ma la sua implorazione si perde nel fragore degli applausi dei pubblici di tutta Europa. La musica dolcissima del "Segno d'Amore" accompagna l'ultimo addio dei due amanti.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso - 5 DIC. 1956 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 8 MAG. 1957

*P. c. c.  
Dr. G. de Tomasi*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca